

XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"
A cura della Società di Studi Geografici

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Risorse / Resources

02 / 2026

Genova, 14 dicembre 2026
Università degli Studi di Genova



XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

Sessione proposta

N* Sessione	11
Proponente	Roberta Curiazi, Matteo Mostarda
Università o Ente di appartenenza	Università di Udine e di Trieste, Università degli Studi Link
Tipologia della sessione	Workshop
E-mail Recapito telefonico	roberta.curiazi@uniud.it
Titolo della sessione	Territori verso il Net-Zero: esplorando il nesso "energia-risorse-potere"
Descrizione	La corsa alle materie prime critiche (MPC) e ai Critical Minerals è, in primis, una corsa all'energia. Litio, cobalto, terre rare, nichel e rame non sono semplici input industriali, ma l'alimento vitale della transizione energetica europea (batterie, magneti, pannelli fotovoltaici, reti intelligenti, ecc.): la materia prima invisibile di ogni velleità Net-Zero. Il Critical Raw Materials Act europeo (2024) fissa target ambiziosi — 10% estrazione, 40% trasformazione, 25% riciclo entro il 2030 — per affrancare l'Europa dalla dipendenza da fornitori extra-UE. Ma il Rapporto Draghi avverte: senza una filiera integrata, dall'esplorazione al riciclo, questa strategia rischia di "restare a metà". Intanto, in Italia, il Tavolo Tecnico sulle MPC stenta a tradursi in politica industriale e il Paese resta import-dipendente nei settori chiave della transizione: automotive, fotovoltaico, stoccaggio. Il Workshop, proposto dal Gruppo AGEI "L'analisi geografica delle fonti di energia", muovendo da una lettura delle MPC come infrastrutture geoeconomiche e geopolitiche dell'energia, e intrecciando le visioni istituzionali con quelle della critical resource geography e degli studi sulla carbon democracy, vuole essere uno spazio di co-costruzione critica e un cantiere di pensiero condiviso in cui dar vita a un confronto tra geografia economica e politica, economia dell'energia, ecologia e scienze sociali, a scala nazionale, europea e internazionale. Il fine è quello di giungere a nuove chiavi di lettura del nesso "energia-risorse-potere" nell'era della transizione eco-tecnologica, e di ragionare di dipendenze, vulnerabilità e opportunità generate dalla decarbonizzazione, interrogandosi, tra gli altri, sui seguenti punti: ● Sicurezza energetica e mineraria: tra decarbonizzazione e autonomia strategica? ● Nuove frontiere estrattive: quali criticità e quali opportunità per i territori, tra crescita economica, autonomia strategica, conflitti socio-ambientali, resource grabbing e nuove alleanze geopolitiche? ● Eco-estrattivismi: quale gap tra intenti e pratica?

	● Riciclo come arma/leva geopolitica: quanto RAEE e batterie possono ridurre la dipendenza europea, e con quali limiti sui nostri territori? ● Dal CRMA al territorio: ricadute industriali, occupazionali e ambientali in Italia — chi vince e chi resta escluso? ● Retoriche della scarsità, aree marginali e giustizia energetica: winner and losers e strumenti di policy. ● Il territorio nella transizione energetica: quale ruolo attivo?
Eventuali Chair e discussant	Silvia Grandi, Andrea Perrone